

LE INIZIATIVE MESSE IN CAMPO, SCAMBI DI SCONTI TRA IL CAPOLUOGO E SALERNO E TAVOLI DI CONCERTAZIONE

Marchio di qualità per il pastore napoletano

Scambi di sconti e coupon da spendere tra Napoli e Salerno. È solo una delle iniziative che l'associazione Corpo di Napoli vuole mettere in campo insieme con i commercianti salernitani per sconfiggere quella che è una crisi che sta ormai attanagliando tutti. Sabato prossimo, inoltre, il presidente dell'associazione, Gabriele Casillo, sarà a Salerno per l'inaugurazione della Mostra di Arte Presepiale e qui illustrerà le iniziative per il riconoscimento del marchio di qualità per il pastore napoletano e annuncerà l'iniziativa di solidarietà per rilanciare il commercio attraverso l'istituzione di un coupon valido nelle due città. Insomma cooperazione è la parola d'ordine. Ed è quanto viene chiesto anche agli amministratori onde evitare che si possano verificare ancora situazioni come quella di ieri dove, in contrattare ad una San Gregorio traboccante di gente, si è vista una via Duomo addirittura desolata.

Non è un antagonismo al Lungomare, né tantomeno le manifestazioni

che si svolgono nel centro storico della città, secondo gli organizzatori, vogliono essere in contrapposizione a tutto quello che si riuscirà a fare nel resto della città durante il periodo natalizio. Ma l'associazione Corpo di Napoli lancia un altro appello all'amministrazione comunale per creare le condizioni più idonee affinché questo Natale di crisi si trasformi in un inizio di ripresa. «Ci auguriamo che quanto prima l'amministrazione interverrà per organizzare un servizio

migliore rispetto a quanto visto ieri - ha detto Gabriele Casillo, presidente dell'associazione Corpo di Napoli in rappresentanza dei commercianti di San Gregorio e dei Decumani - e che faccia conoscere alla città ed ai tanti turisti che si apprestano ad "invadere" pacificamente il Centro Antico nei prossimi giorni, quale accoglienza e quali eventi si realizzeranno per fornire una immagine migliore della città che è universalmente riconosciuta come la "patria del Natale tradizionale"».

vabo



Via Duomo deserta ieri mattina